



In sella a una bici

Andrea Pau – Scrittore italiano contemporaneo

Alvin è un ragazzino di dodici anni nato con un problema fisico: ha una gamba più corta dell'altra. La sua grande passione è il ciclismo ed è convinto che il suo fisico poco atletico non sia un ostacolo ai suoi sogni: dimostrerà ai suoi familiari e a suo fratello Diego di essere un bravo ciclista. Nel brano che segue Alvin partecipa a una gara non competitiva per dilettanti, ottenendo un ottimo risultato.

IDEA CHIAVE

L'amicizia e il sostegno tra fratelli sono fondamentali.



- ✓ Alvin e Diego partecipano a una gara ciclistica.
- ✓ I due fratelli hanno obiettivi diversi: l'uno gareggia per dimostrare il suo valore, l'altro la sua superiorità e bravura.
- ✓ Diego affronta la gara con fatica.
- ✓ Alvin con pazienza e impegno arriva al traguardo battendo il fratello.

PUNTI CHIAVE

MILLE NUOVE PAROLE



tortuoso: sinuoso, con molti tornanti.

mulattiera: sentiero di montagna sterrato e stretto.

«Quella domenica tutta la famiglia Ackley si era portata su una **tortuosa** strada di montagna poco distante dalla città, scenario di una gara ciclistica molto importante che Alvin voleva seguire. Il ragazzo non stava più nella pelle perché, oltre ad assistere alla spettacolare cronoscalata¹, avrebbe partecipato con il fratello Diego a una gara non competitiva tra dilettanti. Osservava orgoglioso il numero che gli era stato consegnato dagli organizzatori. Aveva il 182, mentre Diego sfoggiava il 183. John e Virginia² avevano detto di essere troppo vecchi per gareggiare e che avrebbero applaudito i ragazzi ai lati della strada.

«Ho il numero dei Blink-182³» disse orgoglioso Alvin. «Sono sicuro di fare il miglior tempo della mia categoria!»

«Io sarei già felice di terminare la gara senza sputare un polmone» ribatté Diego. «Non hai notato la pendenza di questa specie di **mulattiera**?»

«Uff... ti lamenti peggio di nonno Biff! Vedrai che sarà meno difficile di quanto pensi.»

Diego non era troppo convinto. Il percorso era lungo sette chilometri, e soltanto gli ultimi cinquecento metri non presentavano salite.

Respirando a grandi bocciate, si portò sulla linea di partenza dietro suo fratello. I due Ackley si ritrovarono in mezzo a una

1. **cronoscalata:** corsa a cronometro in salita.

2. **John e Virginia:** i genitori di Alvin e Diego.

3. **Blink-182:** gruppo musicale pop-punk statunitense.

MILLE NUOVE
PAROLE**poderoso:** energico,
vigoroso.**inerpicare:** salire.**ostico:** difficoltoso.**spompate:** spossare,
sfinire.

folla colorata, in attesa che gli organizzatori dessero il via alla gara. Diego si assicurò che il suo caschetto fosse ben stretto, e si allungò a controllare quello di Alvin. Suo fratello era concentratissimo. Stringeva nervosamente il manubrio, pronto a scattare.

Quando arrivò il segnale del via, con due **poderosi** colpi di pedale Diego si ritrovò risucchiato in un gruppo velocissimo e perse di vista Alvin. Suo fratello aveva deciso di non sprecare energie nella prima parte della gara e pedalava cento metri più indietro, con ritmo costante.

A vederlo su quella bici nessuno avrebbe potuto intuire che quel ragazzino aveva una gamba più corta dell'altra. L'ipoplasia femorale⁴, per fortuna, non gli impediva di andare in bicicletta con un certo stile. Non sarebbe mai potuto diventare un professionista, ma ad Alvin questo importava veramente poco.

Dopo il primo chilometro i ragazzi più forti, una decina di corridori sui sedici anni, si erano portati molto avanti e facevano gara a sé. Diego era nei primi posti del gruppone che li seguiva, mentre Alvin continuava a macinare pedalate al centro del gruppo, sempre più indietro.

La strada si **inerpicava** su una collina dalla forma emisferica. Il verde della vegetazione esplodeva letteralmente sulla dorsale. Le foglie degli alberi sempreverdi e l'erba, alta fino al ginocchio, si muovevano seguendo il respiro profumato del vento. Più giù, i boschi lasciavano gradualmente spazio ai campi coltivati prima e alla periferia urbana poi. Il mare faceva da contorno al paesaggio e sembrava quasi abbracciare tutta quella natura, grazie alla giornata senza nebbia. Il panorama era bello da mozzare il fiato, ma Diego non riusciva a goderselo. Il suo spirito di competizione stava prendendo il sopravvento, e lui cercava di non farsi superare da nessuno.

La salita però si faceva sentire, e più di una volta gli capitò di sollevarsi sui pedali per dare più forza alla sua azione. Quando mancava più o meno un chilometro all'arrivo, all'improvviso, gli mancarono le forze.

Non pedalava più come prima, la salita era diventata **ostica**, i pedali pesavano trenta tonnellate.

Gli altri ciclisti non sembravano avere gli stessi problemi, e presero a superarlo uno dopo l'altro. Respirava ad ampie boccate, ma l'ossigeno non faceva più il suo dovere.

Era terribilmente **spompato**.

Alvin lo superò senza degnarlo di uno sguardo. Continuava a mantenere lo stesso ritmo che aveva dall'inizio della gara. Seduto sulla sella, pedalata fluida, il numero 182 che faceva

4. **ipoplasia femorale:** con *ipoplasia* si intende lo sviluppo anormale di un organo, in questo caso Alvin ha il femore più piccolo, ridotto rispetto all'altro.



bella mostra di sé sulla schiena. Diego vide che si portava senza troppi sforzi tra i migliori ciclisti del gruppo, ragazzi molto più grandi di lui. Diego era orgoglioso dell'azione di suo fratello ma anche arrabbiato per le sue difficoltà.

Che cavolo, l'atleta in famiglia era lui!

Poi, all'improvviso, fu come se i pedali fossero tornati a girare come prima. La salita era terminata ed era cominciato il tratto pianeggiante. Diego, con una certa fatica, riprese una discreta velocità. Quando passò davanti ai suoi genitori, vide che lo puntavano con una macchina fotografica e si sforzò di sorridere.

Alvin non era più nella sua visuale. Davanti a sé vedeva solo una selva di bici sconosciute. Prese coraggio e scalcìò sui pedali, tagliando il traguardo stanco come dopo dodici partite di rugby.

Scese dalla bici e trovò suo fratello che chiacchierava felice con uno degli organizzatori.

«Alvin, sei arrivato prima di me!»

Diego non credeva ai suoi occhi.

(Adattato da A. Pau, *Fuori dalla mischia*, Einaudi, Milano, 2012)

COMPETENZE ALLA PROVA

COMPrensione



1. Dove si svolge la gara ciclistica a cui partecipa Alvin?

.....

2. Alvin è felice perché con lui alla gara partecipa anche:

- a. suo papà.
- b. suo fratello Diego.
- c. un suo compagno di classe.

COMPETENZE TESTUALI

3. Osservando il percorso che deve affrontare di che cosa si lamenta Diego?

.....

4. Alvin ha un problema fisico. Di che cosa si tratta?

- a. Mancanza di un arto inferiore.
- b. Ipoplasia femorale.
- c. Piede torto.

5. Per quale motivo Diego durante la gara non riesce a godere del panorama circostante?

.....

6. Alvin come affronta il percorso di gara?

.....

7. Quale gesto di Diego dimostra il suo affetto nei confronti del fratello?

.....

COMPETENZE LESSICALI

8. Come si sente Alvin in attesa del via alla gara?

- a. Affaticato.
- b. Nervoso.
- c. Intimorito.

9. Qual è la reazione di Diego quando scopre che suo fratello è arrivato prima di lui al traguardo?

- a. Stupore.
- b. Rabbia.
- c. Gioia.

10. Alvin partecipa alla gara in qualità di:

- a. dilettante.
- b. professionista.
- c. tecnico.

11. Indica quali fra i termini proposti è sinonimo di *gara*.

competizione – agonismo – sfida – match – collaborazione

PRODUZIONE

12. Anche tu hai partecipato a qualche gara sportiva? Racconta come ti sei sentito in quell'occasione e quali risultati hai raggiunto.